

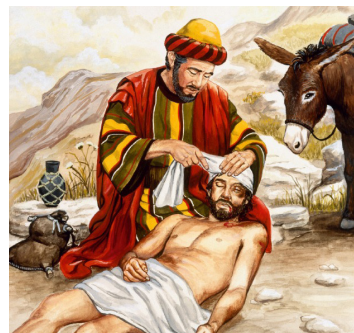
Diocesi Informa

Poste Italiane S.p.A. • Sped. in A.P. • D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, § 2 e 3,

n. 02 anno XXXI • FEBBRAIO 2025

www.diocesiaosta.it • Reg. Trib. di Aosta del 22/05/2007 n. 21/07 • Direttore: Ezio Bérard

Proprietario ed Editore: Diocesi di Aosta • Redazione e Stampa: Curia Vescovile di Aosta (0165.238515)



30° ANNIVERSARIO DI ORDINAZIONE EPISCOPALE

di S. E. Mons. Giuseppe Anfossi

Vescovo di Aosta dal 1995 al 2011

Solenne Celebrazione Eucaristica
Domenica 16 febbraio 2025 ore 15.00
Cattedrale di Aosta

33ª GIORNATA MONDIALE DEL MALATO Martedì 11 febbraio 2025



CELEBRAZIONE
DIOCESANA
DEL MALATO

DOMENICA 9
FEBBRAIO
2025

Pellegrini di Speranza

Chiesa di
Maria SS. Immacolata
ACCOGLIENZA
ore 14.15
SANTO ROSARIO
ore 14.30
**CELEBRAZIONE
EUCARISTICA GIUBILARE
PER GLI AMMALATI**
ore 15.00
presieduta dal Vescovo
Mons. Franco Lovignana

29ª GIORNATA MONDIALE DELLA VITA CONSACRATA

47ª Giornata nazionale per la Vita

Domenica 2 febbraio 2025 ore 18.00

AOSTA / Chiesa Cattedrale

Celebrazione eucaristica presieduta da Mons. Vescovo

ASSEMBLEA DIOCESANA



CAMMINO
SINODALE
DELLE
CHIESE
IN Italia

Sullo Strumento di lavoro
del Cammino sinodale

**Sabato 22 febbraio 2025
dalle 9.00 alle 13.00**

AOSTA / Saint-Martin-de-Corléans

CRESIME DEGLI ADULTI

30 marzo 2025, Cattedrale ore 10.30

data successiva: 25 maggio 2025

I cresimandi dovranno essere presentati in Curia Vescovile dal
proprio Parroco, muniti del certificato di Battesimo,
due settimane prima della data della celebrazione!

CLERO E MINISTERI

INCONTRO DI FORMAZIONE PER I DIACONI PERMANENTI

Domenica 2 febbraio 2025 - ore 14.30

AOSTA / Seminario

TEMA: **CAPIRE PER AIUTARE**

RELATORE: diac. Ramón RAYMUNDO

ESERCIZI SPIRITUALI PER PRESBITERI E DIACONI

Da lunedì 10 a venerdì 14 febbraio 2025

ROMA / Casa Bonus Pastor

TEMA: **"PEREGRINANTES IN SPEM"**

PREDICATORI: Card. Angelo DE DONATIS, Card. Angelo COMASTRI, Abate Donato OGLIARI

SEGRETARIATO PER LA VITA CONSACRATA

FESTA DELLA VITA CONSACRATA - ANNIVERSARI E RINNOVAZIONI DELLE PROFESSIONI RELIGIOSE

Domenica 2 febbraio 2025 - ore 18.00

AOSTA / Cattedrale

Celebrazione eucaristica presieduta da Mons. Vescovo

INCONTRI PER SEPARATI, DIVORZIATI E RIACCOMPAGNATI

(per informazioni Marina Alliegrò 347.8234100 - diacono Roberto Cerise 339.7385609)

INCONTRO GRUPPI SEPARATI **"I NUOVI SOLI"** E PERSONE RIACCOMPAGNATE **"VERSO EMMAUS"**

Lunedì 3 febbraio 2025 - ore 20.30

AOSTA / Parrocchia di Maria Immacolata

MUSICA SACRA

INCONTRI CON I CORI PARROCCHIALI **"LABORATORIO DI CANTO LITURGICO"**

Sabato 28 gennaio 2025

ore 20.30

Morgex / Chiesa parrocchiale

Mercoledì 29 gennaio 2025

ore 20.30

Saint-Vincent / Chiesa parrocchiale

Giovedì 6 febbraio 2025

ore 20.30

Aosta / Seminario

UFFICIO PASTORALE SALUTE

CELEBRAZIONE DIOCESANA DELLA GIORNATA MONDIALE DEL MALATO

Domenica 9 febbraio 2025

AOSTA / Santuario di Maria Immacolata

ore 14.30 Preghiera del Santo Rosario

ore 15.00 Celebrazione eucaristica presieduta da Mons. Vescovo

FESTA DI NOSTRA SIGNORA DI LOURDES

Martedì 11 febbraio 2025 - ore 15.00

AOSTA / Beauregard e Parini

I volontari dell'O.F.T.A.L. e i membri della Cappellania ospedaliera visiteranno gli ammalati ricoverati donando loro dei ricordini acquistati a Lourdes durante il pellegrinaggio.

FAMIGLIA E TERZA ETÀ

FORMAZIONE PER LE COPPIE ANIMATRICI DEI PERCORSI DI ACCOMPAGNAMENTO AL MATRIMONIO CRISTIANO

Venerdì 21 febbraio 2025 - ore 20.30

Videoconferenza su piattaforma Zoom

TEMA: **"RAFFORZARE L'EDUCAZIONE DEI FIGLI"**

Sesto di otto incontri inerenti l'Esortazione Apostolica di Papa Francesco "Amoris Lætitia"

Appuntamenti per il mese di FEBBRAIO 2025

1	sab	Formazione <i>Ordo Virginum</i>
2	dom	29ª Giornata mondiale della Vita consacrata <i>47ª Giornata nazionale per la Vita</i> Festa della Vita consacrata - Aosta / Cattedrale Incontro di formazione per Diaconi permanenti - Aosta / Seminario
3	lun	Riunione del gruppo di lavoro per la preparazione dell'Assemblea diocesana Incontro gruppi "Nuovi soli" e "Verso Emmaus" - Aosta / Immacolata
4	mar	
5	mer	
6	gio	Laboratorio di canto liturgico per cori parrocchiali – Aosta / Seminario
7	ven	
8	sab	
9	dom	Celebrazione diocesana Giornata mondiale del Malato - Aosta / Immacolata
10	lun	Pellegrinaggio giubilare per sacerdoti e diaconi a Roma
11	mar	
12	mer	
13	gio	
14	ven	
15	sab	
16	dom	Solenne Celebrazione eucaristica per il 30° anniversario di Ordinazione Episcopale di S. E. Mons. Anfossi - Aosta / Cattedrale ore 15.00
17	lun	
18	mar	
19	mer	
20	gio	
21	ven	Formazione per coppie animatrici preparazione al Matrimonio - Zoom
22	sab	Assemblea diocesana sullo Strumento di lavoro del Cammino sinodale
23	dom	
24	lun	
25	mar	
26	mer	
27	gio	
28	ven	

PRIORATO DI SAINT-PIERRE

GIORNATA DI SPIRITUALITÀ

Domenica 9 e domenica 16 febbraio 2025
dalle 9.30 alle 14.30

TEMA: **"CREDO... MORÌ E FU SEPOLTO"**

PREDICATORE: Don Albino LINTY BLANCHET



**A DISPOSIZIONE DEI
SACERDOTI
PER COLLOQUI
E CONFESSIONI**

I Padri Cappuccini
sono sempre disponibili
presso il **Convento
di Châtillon**

Padre Palmiro DELALIO
è sempre disponibile
presso la
**Parrocchia di Maria
Immacolata di Aosta**

ESTRATTO DEL MESSAGGIO DI SUA SANTITÀ PAPA FRANCESCO PER LA XXXIII GIORNATA MONDIALE DEL MALATO

«*La speranza non delude*» (Rm 5,5)
e ci rende forti nella tribolazione

Cari fratelli e sorelle!

Celebriamo la XXXIII Giornata Mondiale del Malato nell'Anno Giubilare 2025, in cui la Chiesa ci invita a farci "pellegrini di speranza". In questo ci accompagna la Parola di Dio che, attraverso San Paolo, ci dona un messaggio di grande incoraggiamento: «La speranza non delude» (Rm 5,5), anzi, ci rende forti nella tribolazione.

Sono espressioni consolanti, che però possono suscitare, specialmente in chi soffre, alcune domande. Ad esempio: come rimanere forti, quando siamo toccati nella carne da malattie gravi, invalidanti, che magari richiedono cure i cui costi sono al di là delle nostre possibilità? Come farlo quando, oltre alla nostra sofferenza, vediamo quella di chi ci vuole bene e, pur standoci vicino, si sente impotente ad aiutarci? [...] Fermiamoci allora un momento a riflettere sulla presenza di Dio vicino a chi soffre, in particolare sotto tre aspetti che la caratterizzano: *l'incontro*, il *dono* e la *condivisione*.

1. *L'incontro*. Gesù, quando invia in missione i settantadue discepoli (cfr Lc 10,1-9), li esorta a dire ai malati: «È vicino a voi il regno di Dio» (v. 9). Chiede, cioè, di aiutare a cogliere anche nell'infermità, per quanto dolorosa e difficile da comprendere, un'opportunità d'incontro con il Signore. Nel tempo della malattia, infatti, se da una parte sentiamo tutta la nostra fragilità di creature – fisica, psicologica e spirituale –, dall'altra facciamo esperienza della vicinanza e della compassione di Dio, che in Gesù ha condiviso le nostre sofferenze. [...] La malattia allora diventa l'occasione di un incontro che ci cambia, la scoperta di una roccia incrollabile a cui scopriamo di poterci ancorare per affrontare le tempeste della vita: un'esperienza che, pur nel sacrificio, ci rende più forti, perché più consapevoli di non essere soli. Per questo si dice che il dolore porta sempre con sé un mistero di salvezza, perché fa sperimentare vicina e reale la consolazione che viene da Dio, fino a «conoscere la pienezza del Vangelo con tutte le sue promesse e la sua vita» (S. Giovanni Paolo II, *Discorso ai giovani*, New Orleans, 12 settembre 1987).

2. E questo ci porta al secondo spunto di riflessione: il *dono*. Mai come nella sofferenza, infatti, ci si rende conto che ogni speranza viene dal Signore, e che quindi è prima di tutto un dono da accogliere e da coltivare, rimanendo «fedeli alla fedeltà di Dio», secondo la bella espressione di Madeleine Delbrêl (cfr *La speranza è una luce nella notte*, Città del Vaticano 2024, Prefazione).

Del resto, solo nella risurrezione di Cristo ogni nostro destino trova il suo posto nell'orizzonte infinito dell'eternità. Solo dalla sua Pasqua ci viene la certezza che nulla, «né morte né vita, né angeli né principati, né presente né avvenire, né potenze, né altezza né profondità, né alcun'altra creatura potrà mai separarci dall'amore di Dio» (Rm 8,38-39). E da questa "grande speranza" deriva ogni altro spiraglio di luce con cui superare le prove e gli ostacoli della vita (cfr Benedetto XVI, Lett. enc. *Spe salvi*, 27.31). [...]

3. E veniamo così al terzo aspetto, quello della *condivisione*. I luoghi in cui si soffre sono spesso luoghi di condivisione, in cui ci si arricchisce a vicenda. Quante volte, al capezzale di un malato, si impara a sperare! Quante volte, stando vicino a chi soffre, si impara a credere! Quante volte, chinandosi su chi è nel bisogno, si scopre l'amore! Ci si rende conto, cioè, di essere "angeli" di speranza, messaggeri di Dio, gli uni per gli altri, tutti insieme: malati, medici, infermieri, familiari, amici, sacerdoti, religiosi e religiose; là dove siamo: nelle famiglie, negli ambulatori, nelle case di cura, negli ospedali e nelle cliniche.[...]

Cari malati, cari fratelli e sorelle che prestate la vostra assistenza ai sofferenti, in questo *Giubileo* voi avete più che mai un ruolo speciale. Il vostro camminare insieme, infatti, è un segno per tutti, «un inno alla dignità umana, un canto di speranza» (Bolla *Spes non confundit*, 11), la cui voce va ben oltre le stanze e i letti dei luoghi di cura in cui vi trovate, stimolando e incoraggiando nella carità «la coralità della società intera» (*ibid.*), in una armonia a volte difficile da realizzare, ma proprio per questo dolcissima e forte, capace di portare luce e calore là dove più ce n'è bisogno.

Tutta la Chiesa vi ringrazia per questo! Anch'io lo faccio e prego per voi affidandovi a Maria, Salute degli infermi, attraverso le parole con cui tanti fratelli e sorelle si sono rivolti a Lei nel bisogno:

Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio, Santa Madre di Dio. Non disprezzare le suppliche di noi che siamo nella prova, e liberaci da ogni pericolo, o Vergine gloriosa e benedetta.

Vi benedico, assieme alle vostre famiglie e ai vostri cari, e vi chiedo, per favore, di non dimenticarvi di pregare per me.

Roma, San Giovanni in Laterano, 14 gennaio 2025

Francesco